

Il caso Patrimonio storico senza controlli o telecamere. L'associazione Neapolis: lavoreranno restauratori esperti

Cappella Pontano, tornano i vandali

Decumani, scritte sul basamento del 1492. Puliscono i privati

NAPOLI — In quanti modi si può festeggiare un anniversario? Come si può brindare a nove mesi di amore? Una serata sotto le stelle, una cena romantica, un incontro ravvicinato vicino al mare. Oppure, se si ha un istinto da vandalo, fissando con una bomboletta spray una data e il diminutivo dell'amato bene su uno dei monumenti del centro storico di Napoli. E' accaduto poche ore fa quando sul basamento della Cappella Pontano, sul Decumano maggiore, è apparsa una scritta a caratteri cubitali.

La Cappella dei Pontano è un tempio di epoca rinascimentale, a ridosso della chiesa di Santa Maria Maggiore della Pietrasanta. Il monumento, la cui costruzione fu avviata nel 1492, fu commissionato dall'umanista Giovanni Pontano perché diventasse tempio funerario per sua moglie, Adriana Sassone.

Non è la prima volta che la cappella Pontano si trova al centro di una vandalizzazione di questo tipo. E non è la prima volta che interverrà sulla pulitura Neapolis, un consorzio di privati che ha «adottato» questo angolo della città, promuovendo un circuito virtuoso che dall'imprenditoria legata al turismo passa alla difesa del patrimonio monumentale della città e in particolare dei Decumani.

Questo prezioso angolo del centro storico sembra essere una calamita irresistibile per writers e teppisti che si divertono a sfregiare i monumenti. «L'Italia, ed in particolare il Mezzogiorno, non ha raggiunto il livello di piena partecipazione agli interessi collettivi, da cui è nata la civiltà moderna — spiega Lello Iovine, che presiede l'associazione —. Della rimozione delle scritte, come in precedenti occasioni, mi occuperò a mie spese, affidando il lavoro a restauratori esperti dopo aver ottenuto le necessarie autorizzazioni.



Credo che i privati e gli imprenditori in particolare devono farsi carico dei monumenti e mostrare un minimo di coscienza civile».

Parole che pesano, soprattutto dopo la polemica nata dopo un altro assalto a colpi di bombolette spray — che si verificò qualche mese fa ai danni della stessa cappella Pontano — cui rimediò sempre la società Neapolis. Una pulitura regolarmente autorizzata dalla Soprintendenza

che però non piacque a tutti e fu contestata da chi riteneva doveroso l'intervento pubblico in simili casi. L'associazione Neapolis all'epoca era al lavoro su un recupero complessivo della Cappella Pontano, della Pietrasanta — che ha ottenuto in comodato d'uso dalla Curia — e della Cappella del Capuccio, restaurata e musealizzata.

Anna Paola Merone
@annapaolamerone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Negozi

Aperto per tutto agosto il mercatino della Torretta

«Per tutto il mese di Agosto - dichiarano il Presidente Chiosi ed il Delegato alle Attività Produttive, Diego D'Alessio - il mercatino comunale coperto della Torretta, in Via Galiani a Mergellina, resterà aperto. Tutti gli esercenti alimentari hanno aderito al nostro appello di restare aperti, per fornire un

servizio fondamentale a chi resta in città. Troppo spesso, infatti, negli anni scorsi i cittadini si sono lamentati per le difficoltà nel reperire attività commerciali, soprattutto alimentari, aperte nel mese di Agosto». Dopo vari incontri - continuano i due esponenti della Municipalità - abbiamo concordato

con i mercatali di Via Galiani l'apertura delle attività per tutto il mese di Agosto, escluso ovviamente il giorno di Ferragosto». Un sacrificio fatto dagli esercenti per tutelare le tante persone che restano in città e soprattutto i più anziani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scienza

La prima mano robotica a 5 dita è targata Federico II



La mano del progetto Dexmart

NAPOLI - E' in gran parte italiana la realizzazione della prima mano robotica antropomorfa a cinque dita capace di afferrare e manipolare oggetti dalla forma strana o delicati, come le uova, senza incidenti, proprio come gli esseri umani. Il progetto si chiama Dexmart ed è stato promosso dalla Federico II di Napoli e dall'Università di Bologna e finanziato dall'Unione europea. «Un grosso problema che la comunità robotica ha lottato per risolvere è quello della manipolazione. Non stiamo parlando di pinze - ha spiegato Bruno Siciliano della Federico II - né dei robot industriali che sono abbastanza bravi a raccogliere le cose e a metterli giù. Ma di strutture capaci di gestire gli elementi proprio come gli esseri umani fanno con le mani, secondo la complessità propria della manipolazione». Il progetto Dexmart ha portato il team a costruire una mano antropomorfa a cinque dita in grado di afferrare uova, girare una carta di credito, togliere una penna dalla mano di una persona o un oggetto e riporlo delicatamente. E' composta da fili intrecciati di un polimero forte e riesce a sollevare un carico di cinque chilogrammi in un secondo facendo uso di piccoli motori elettrici posti nell'avambraccio.

Es. Vi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

KIA RIO 3 E 5 PORTE
DOPPIA ATTRAZIONE

DA 9.450 €*

6 AIRBAG, ESP, CLIMA, RADIO CD MP3, TUTTO DI SERIE.
E UNA QUALITÀ GARANTITA 7 ANNI.

www.kia.it

Garanzia 7 anni/150.000 km escluso parti e/o componenti che hanno un limite naturale legato alla loro deperibilità temporale come: batterie (2 anni), sistemi audio, navigazione e intrattenimento audio/video (3 anni) e la verniciatura (5 anni). Dettagli e condizioni su www.kia.it e nelle concessionarie. Consumo combinato (l x 100 km) da 3,6 a 5,1. Emissioni CO₂ (g/km) da 94 a 119. *Rio 3 porte versione 1.2 LX con incentivo Kia di 1.800 €, I.P.T. esclusa. Offerta dei concessionari che aderiscono all'iniziativa, valida per le auto disponibili in rete fino al 31/07/2012, non cumulabile con altre iniziative in corso. Le foto sono inserite a titolo di riferimento.

MARAuto 2 SRL Via Augusto Righi 11 - 80125 Napoli - 081.5700334- 081 5700391